

BANDO PER L'ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLA SOVVENZIONE GLOBALE SPINNER 2013

CONSORZIO Spinner - Bologna

Programma Operativo Regione Emilia-Romagna, Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"

Fondo Sociale Europeo 2007-2013

"Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica Asse IV Capitale Umano"

AZIONE PILOTA 'DONNE, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE'

Il **Consorzio SPINNER** di Bologna in qualità di Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica Asse IV Capitale Umano" del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna FSE obiettivo 2 "Competitività ed Occupazione" 2007-2013 (deliberazione della Giunta Regionale n. 237 del 25 febbraio 2008)

BANDISCE

A) AGEVOLAZIONI per donne interessate a sviluppare idee imprenditoriali innovative e/o ad alto contenuto di conoscenza;

B) AGEVOLAZIONI per donne interessate a sviluppare progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico, in collaborazione tra università, centri di ricerca, imprese ed enti.

INVITO APERTO IN PERMANENZA

Fino al 31 marzo 2010, ore 13.00

Copia integrale del bando e **fac-simile della modulistica** per la presentazione della domanda sono disponibili all'indirizzo internet www.spinner.it o presso il Consorzio Spinner, Villa Gandolfi Pallavicini, Via Martelli n.ri 22/24, 40138 Bologna.

Per informazioni è inoltre possibile:

- inviare una e-mail all'indirizzo women@spinner.it;
- fare riferimento ai seguenti Spinner Point territoriali, i cui recapiti sono disponibili anche sul sito www.spinner.it:

- **Spinner Point di Bologna**

Università di Bologna
Via Zamboni, 32/a - 40126 Bologna
Tel. +39 051 270 584 +39 051 291 1316
Fax +39 051 270 584
e-mail: spinner.bo@spinner.it

- **Spinner Point Enti di Ricerca**

Sede ENEA

Via Martiri Di Montesole, 4 - 40129 Bologna
Tel. +39 051 609 8229
Fax +39 051 609 3140
e-mail: spinner.enea@spinner.it

Sede CNR

Area della Ricerca di Bologna
Via Gobetti, 101 - 40129 Bologna
Tel. +39 051 639 8010
Fax +39 051 639 8151
e-mail: spinner.cnr@spinner.it

- **Spinner Point Area Romagna**

Sede Cesena

Università di Bologna - Polo Scientifico Didattico di Cesena
Viale Europa, 980, 47023 - Cesena
Tel. e Fax +39 0547 632 824
e-mail: spinner.ro@spinner.it

Sede Ravenna

Università di Bologna - Polo Scientifico Didattico di Ravenna
Via Baccarini, 27 - 48100 Ravenna
Tel. +39 0544 936 205
Fax +39 0544 936 264
e-mail: spinner.ro@spinner.it

- **Spinner Point di Ferrara**

Università degli Studi di Ferrara
Ufficio Affari legali e Liaison Office
Via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara
Tel. +39 0532 293 241/555
Fax +39 0532 293 494
e-mail: spinner.fe@spinner.it

- **Spinner Point di Modena**

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Facoltà di Ingegneria
Via Vignolese, 905 - 41100 Modena
Tel. +39 059 205 6268
Fax +39 059 205 6269
e-mail: spinner.mo@spinner.it

- **Spinner Point di Reggio Emilia**

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Via Fogliani, 1 - 42100 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 522 606
Fax +39 0522 522 730
e-mail: spinner.re@spinner.it

- **Spinner Point di Parma**

Università degli Studi di Parma
Centro Santa Elisabetta Campus
Via G.P. Usberti, 95/a - 43100 Parma
Tel. e Fax +39 0521 905 526
e-mail: spinner.pr@spinner.it

- **Spinner Point di Piacenza**

Università Cattolica del Sacro Cuore
Via Emilia Parmense, 84
29100 - Piacenza
Tel. +39 0523 599 188
Fax +39 0523 599 189
Tel. +39 345 2814074
e-mail: spinner.pc@spinner.it
e-mail: spinner-pc@unicatt.it.

- inviare una e-mail all'indirizzo **info@spinner.it** o telefonare al Consorzio Spinner al numero 051.6014300 dalle 9,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì e dalle 14,30 alle 16,30 dal lunedì al giovedì.

PREMESSA

Il presente bando fa riferimento:

- al regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- al regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- al regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- al regolamento n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- al regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- alla deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- alla Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale per il 2007/2013 previsto dall'art. 27 del Regolamento generale CE 1083/2006 sui Fondi Strutturali, approvato con Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13/07/2007;
- alla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 117 del 16/05/2007 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010 (Proposta della Giunta regionale in data 16/04/2007, n.503)";
- alla deliberazione della Giunta regionale n. 680 del 14/05/2007 "Approvazione di un Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il Lavoro (L.R. 12/03 – L.R. 17/5) in attuazione della delibera di G.R. 503/07" e ss.mm.;
- all'Asse IV 'Capitale Umano' e all'Asse VI 'Assistenza Tecnica' del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna FSE obiettivo 2 "Competitività ed Occupazione" 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5327 del 26/10/2007;

- all'atto di Giunta regionale n. 1681 del 12/11/2007 recante "POR FSE Emilia-Romagna obiettivo 2 "Competitività regionale ed occupazione" 2007-2013 - Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi";
- alla deliberazione della Giunta regionale n. 1124 del 27 luglio 2009 avente ad oggetto le "Politiche attive del lavoro per attraversare la crisi, salvaguardando capacità produttive e professionali, occupazione, competitività e sicurezza sociale in attuazione dell'accordo tra Governo, Regioni, Province Autonome sottoscritto in data 12 febbraio 2009 e del patto sottoscritto fra Regione Emilia-Romagna e Parti Sociali in data 8 maggio 2009 - Approvazione di un piano di intervento e dispositivi di prima attuazione" e, in particolare, all'approvazione del "Piano di politiche attive del lavoro per attraversare la crisi, salvaguardando capacità produttive e professionali, occupazione, competitività e sicurezza sociale in attuazione dell'accordo tra Governo, Regioni, Province Autonome sottoscritto in data 12 febbraio 2009 e del patto sottoscritto fra Regione Emilia-Romagna e Parti Sociali in data 8 maggio 2009";
- alla deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 25 febbraio 2008 avente ad oggetto l'individuazione del Consorzio Spinner quale Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale per l'attuazione di "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e della innovazione tecnologica", l'approvazione del progetto esecutivo per l'attuazione della Sovvenzione Globale presentato dal Consorzio Spinner, contestualmente al Formulario per la selezione dell'organismo intermediario della Sovvenzione Globale, nonché lo schema di Convenzione di durata triennale per la gestione della Sovvenzione Globale;
- alla deliberazione della Giunta regionale n. 140/08 "Approvazione disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro comprensive delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione II e Capo III, Sezione IV della L.R. n.12/2003";
- alla Convenzione per la gestione della Sovvenzione Globale per l'attuazione di "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e della innovazione tecnologica" tra la Regione Emilia-Romagna ed il Consorzio Spinner firmata in data 10 marzo 2008 - Rep. N.3747.

ART. 1 - FINALITA' E OGGETTO DEL BANDO

La Sovvenzione Globale "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e della innovazione tecnologica" - in breve SPINNER 2013 - è lo strumento di intervento della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del Programma Operativo Regionale, Fondo Sociale Europeo, Asse IV 'Capitale Umano' che si pone la finalità di qualificare l'obiettivo della società della conoscenza innalzando il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta, orientandola verso ambiti prioritari di interesse per il sistema

economico, caratterizzati da elevato contenuto innovativo e tecnologico e favorendo la creazione di reti di istituzioni e soggetti pubblici e privati.

Obiettivi specifici sono la creazione e/o il rafforzamento di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, istituzioni scolastiche, istituti di istruzione superiore per promuovere l'innovazione e la ricerca e generare impatti positivi su aree strategiche per lo sviluppo economico regionale.

Le azioni previste dal Programma Spinner 2013 per la qualificazione delle competenze riguardano i seguenti ambiti: la nuova imprenditorialità innovativa; la ricerca applicata, lo sviluppo sperimentale e il trasferimento tecnologico; l'innovazione organizzativa e manageriale, la mobilità internazionale, la maggiore presenza delle donne in settori e ruoli a forte contenuto tecnologico e di innovazione.

Con particolare riferimento a quest'ultimo ambito, il Programma Spinner 2013 prevede l'attuazione di una azione pilota dal titolo 'DONNE, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE' finalizzata alla promozione delle competenze tecnico-scientifiche delle donne e alla loro trasformazione in motore di innovazione, imprenditorialità e sviluppo, sostenendo un concreto collegamento tra mondo della conoscenza e sistema produttivo.

Il presente invito si rivolge a donne interessate a sviluppare idee imprenditoriali innovative e/o ad alto contenuto di conoscenza, progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico.

A queste destinatarie SPINNER 2013 offre un sistema di aiuti articolato in:

1. accompagnamento e assistenza alla presentazione delle proposte progettuali da parte delle potenziali beneficiarie;
2. borse di ricerca;
3. percorsi di accompagnamento per il potenziamento delle proprie capacità e competenze (*'empowerment'*);
4. servizio di *mentoring*;
5. tutoraggio e assistenza tecnica alla realizzazione del Piano di Intervento.

Le idee imprenditoriali e i progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico, dovranno essere riferiti alle seguenti aree tematiche:

- agro-alimentare;
- chimica;
- energia e ambiente;
- salute e scienze della vita;
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- servizi alla persona e servizi sociali;
- servizi turistici e culturali;
- design.

Possono presentare domanda occupate, inoccupate e disoccupate, donne in cassa integrazione o in mobilità residenti e/o domiciliate in Emilia-Romagna, in particolare: laureande, laureate, dottorande e dottoresse di ricerca, donne in possesso di titoli di formazione post laurea e diplomate con pluriennale esperienza lavorativa di tipo tecnico e/o gestionale e con posizioni di responsabilità, singolarmente o in gruppo.

Per poter accedere alle agevolazioni previste dal presente bando, la proponente dovrà presentare al Consorzio Spinner, secondo le modalità di seguito indicate, la propria proposta progettuale utilizzando l'apposita modulistica composta da Domanda di ammissione, Scheda Progetto e Piano di Intervento (di seguito denominato PI).

Tale documentazione dovrà essere accompagnata da una relazione elaborata da almeno una/un referente scientifica/o e da una/un referente aziendale come specificato all'art. 2, punti A.4 e B.3 "Modalità di presentazione della domanda e procedure di valutazione".

Nella elaborazione della proposta progettuale la proponente potrà avvalersi dell'assistenza di personale esperto SPINNER presso uno degli Spinner Point territoriali indicati sopra.

ART. 2 - AGEVOLAZIONI E DESTINATARIE

Il presente bando prevede agevolazioni per lo sviluppo di due tipologie di progetti come di seguito descritto:

PARTE A) AGEVOLAZIONI per donne interessate a sviluppare idee imprenditoriali innovative e/o ad alto contenuto di conoscenza;

PARTE B) AGEVOLAZIONI per donne interessate a sviluppare progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico, in collaborazione tra università, centri di ricerca, imprese ed enti.

PARTE A) AGEVOLAZIONI PER DONNE INTERESSATE A SVILUPPARE IDEE IMPRENDITORIALI INNOVATIVE E/O AD ALTO CONTENUTO DI CONOSCENZA

A.1 Oggetto

Il sistema di aiuti è rivolto a donne - singole o in gruppo - interessate a partecipare a percorsi di accrescimento e qualificazione delle competenze nella messa a punto e sviluppo di un'idea imprenditoriale innovativa e/o ad alto contenuto di conoscenza.

Per idea imprenditoriale innovativa e/o ad alto contenuto di conoscenza si intende:

- un'idea di impresa a contenuto tecnologico, in cui l'elemento distintivo è costituito dall'apporto di *know-how* scientifico e tecnologico derivante da attività di ricerca;
- un'idea di impresa in cui l'elemento distintivo è rappresentato dalla individuazione di modalità originali o innovative di applicazione di un *know-how* consolidato all'attività economica;
- un'idea di impresa innovativa derivante da gemmazione di imprese esistenti, in particolare idee proposte da donne che abbiano maturato esperienza in azienda o che prevedano partnership con imprese esistenti.

Nel caso di gruppo imprenditoriale la presenza di componenti donne deve almeno essere pari al 50%.

A.2 Agevolazioni e destinatarie

Le agevolazioni previste nella parte A sono:

A.2.1) Borsa di ricerca;

A.2.2) Servizio di *mentoring*;

A.2.3) Percorsi di accompagnamento per il potenziamento delle proprie capacità e competenze (*'empowerment'*).

A.2.1 BORSA DI RICERCA

La borsa di ricerca è un'agevolazione finanziaria destinata a donne interessate a sviluppare idee imprenditoriali innovative e/o ad alto contenuto di conoscenza.

La borsa di ricerca è assegnata alla singola proponente ed è incompatibile e non cumulabile con altre borse di studio, assegni, sovvenzioni di analoga natura, stipendi, retribuzioni o compensi corrisposti da altri soggetti pubblici o privati, ad eccezione dei contratti di collaborazione occasionale che non superino la soglia dei € 5.000,00 lordi annui.

Il valore massimo della borsa di ricerca è di € 1.300,00 (milletrecento/00) al mese, al lordo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, contributivi e previdenziali diretti ed indiretti eventualmente previsti dalla legge.

L'importo totale della borsa viene quantificato dalla proponente in sede di presentazione della domanda all'interno del PI in base alla sua durata, che potrà essere al massimo di 9 (nove) mesi.

Destinatari della borsa di ricerca

Possono accedere alla borsa di ricerca inoccupate, disoccupate e donne in mobilità, residenti e/o domiciliate in Emilia-Romagna.

A.2.2 SERVIZIO DI MENTORING

Il servizio di *mentoring* è un'attività di accompagnamento allo sviluppo dell'idea imprenditoriale.

Ha l'obiettivo di trasferire alla beneficiaria conoscenze, esperienze e reti di relazioni al fine di aumentare la concreta fattibilità dell'idea imprenditoriale nel settore/ambito economico di riferimento.

E' fornito alla beneficiaria da un'esperta *mentor* che abbia conseguito con successo un'esperienza imprenditoriale.

Il servizio è erogato alla beneficiaria da *mentor* esperte individuate e selezionate dal Consorzio Spinner.

La quantificazione del servizio di *mentoring* richiesta viene individuata dalla proponente in sede di presentazione della domanda all'interno del PI, fino ad un valore massimo di € 2.800,00 (duemilaottocento/00), corrispondente a 7 (sette) giornate per proponente.

Il valore di tale agevolazione deve comunque rispettare il massimale di seguito specificato al punto A.3.

Destinatarie del servizio di mentoring

Possono accedere al servizio di *mentoring* occupate, inoccupate e disoccupate, donne in cassa integrazione o in mobilità residenti e/o domiciliate in Emilia-Romagna.

A.2.3 PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER il potenziamento delle proprie capacità e competenze (*'empowerment'*).

I percorsi di accompagnamento "*empowerment*" si configurano come un'attività di supporto a favore della singola beneficiaria volti a integrarne il profilo con conoscenze e competenze trasversali necessarie allo sviluppo dell'idea imprenditoriale, al fine di favorire un processo di valorizzazione personale ed un rafforzamento della consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti in un'ottica di ampliamento delle proprie potenzialità di azione.

Le aree tematiche oggetto del percorso di *'empowerment'* sono le seguenti:

- gestire le emozioni e i comportamenti in un contesto lavorativo;
- il rapporto con il successo e il valore del proprio lavoro;
- l'autovalutazione e l'approccio positivo ai cambiamenti;
- la comunicazione;
- la gestione dei conflitti;
- la gestione del ruolo, del rapporto con i collaboratori e del tempo;
- fare rete;
- la normativa in materia di parità e pari opportunità.

Ciascun percorso avrà una durata compresa fra una e tre giornate.

La tipologia e la durata dei percorsi di accompagnamento richiesti vengono individuate dalla proponente in sede di presentazione della domanda all'interno del PI.

Destinatario dei Percorsi di Accompagnamento per il potenziamento delle proprie capacità e competenze ('empowerment').

Possono accedere ai percorsi di accompagnamento per l'accrescimento delle competenze occupate, inoccupate e disoccupate, donne in cassa integrazione o in mobilità residenti e/o domiciliati in Emilia-Romagna.

A.3 Massimale di agevolazioni finanziarie per idea imprenditoriale

Per ogni singolo gruppo proponente un'idea imprenditoriale le borse di ricerca potranno essere assegnate ad un numero massimo di 3 (tre) proponenti donne.

La somma dei valori delle agevolazioni di cui ai precedenti punti A.2.1 e A.2.2 (borsa di ricerca e servizio di *mentoring*) concedibili complessivamente alle proponenti la medesima idea imprenditoriale:

- non potrà superare il valore massimo di € 30.600,00 (trentamila/00) nel caso in cui le destinatarie di borsa siano due;
- non potrà superare il valore massimo di € 39.100,00 (trentanove mila/00) nel caso in cui le destinatarie di borsa siano tre.

A.4 Modalità di presentazione della domanda e procedure di valutazione

Per poter accedere alle agevolazioni Spinner 2013 l'interessata dovrà presentare domanda di ammissione compilando la modulistica (in fac-simile sul sito internet all'indirizzo www.spinner.it) disponibile presso uno degli Spinner Point agli indirizzi sopra indicati, comprendente la Domanda di ammissione, la Scheda Progetto e il Piano di Intervento (PI).

Nella modulistica la proponente dovrà descrivere gli obiettivi, le attività e la tempistica relativi al percorso di sviluppo della propria idea imprenditoriale.

In particolare il PI dovrà evidenziare con chiarezza gli elementi essenziali del progetto ed il ruolo che in esso avrà la candidata, nonché la coerenza di questo ruolo con le competenze che la proponente stessa andrà ad acquisire.

Il PI dovrà inoltre contenere l'esatta definizione delle agevolazioni, specificandone tipologia ed entità, ritenute necessarie per la realizzazione del Piano stesso.

A tale documentazione dovrà essere allegata una relazione di accompagnamento alla proposta redatta da una/un referente scientifica/o e/o da una/un referente aziendale individuata/o dalla proponente, volta a illustrare la validità e la sostenibilità tecnico-scientifica del progetto.

La/Il referente scientifica/o dovrà necessariamente provenire da organismi di ricerca, così come definiti all'art. 2.2 lett. d) della Disciplina Comunitaria

in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01), ovvero da laboratori di ricerca esterni pubblici e privati inclusi in apposito Albo Ministeriale ex art. 14 DM 593/2000, preferibilmente aventi stabile organizzazione in Emilia-Romagna.

La/Il referente aziendale dovrà essere l'incaricata/o principale della funzione ricerca e sviluppo o innovazione di un'azienda operante nel settore di interesse della proposta progettuale ovvero imprenditrice/imprenditore titolare o socia/o di impresa.

La Domanda di ammissione, la Scheda Progetto e il Piano di Intervento (PI) dovranno essere presentati su supporto cartaceo (in carta semplice) ed elettronico presso uno degli Spinner Point o presso la sede del Consorzio Spinner agli indirizzi sopra indicati.

La domanda potrà essere presentata entro una delle seguenti scadenze:

- 4 dicembre 2009, ore 13,00
- 27 gennaio 2010, ore 13,00;
- 31 marzo 2010, ore 13,00.

Si precisa che non farà fede il timbro postale.

Alla domanda presentata sarà assegnato un numero di protocollo progressivo secondo l'ordine d'arrivo.

La domanda presentata sarà valutata dal Consiglio Direttivo del Consorzio Spinner entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza entro la quale è stata presentata.

La valutazione di ammissibilità verterà sulla validità complessiva del progetto, la quale sarà basata su:

- a. completezza e congruità delle azioni ritenute necessarie allo sviluppo del progetto e delle risorse (materiali, finanziarie ed umane) da prevedere per la sua realizzazione;
- b. centralità - nella realizzazione dell'idea imprenditoriale - del ruolo svolto dalla componente femminile della compagine;
- c. identificazione delle possibili applicazioni di mercato in termini di prodotti e servizi offerti, clienti e destinatari potenziali, benefici e vantaggi previsti;
- d. attendibilità, coerenza e congruità quantitativa e qualitativa del piano di attività proposto e delle agevolazioni richieste con l'idea imprenditoriale, anche in un'ottica di genere;
- e. adeguatezza delle competenze tecnico-scientifiche, professionali e manageriali della proponente rispetto al piano presentato e coerenza delle motivazioni della proponente;
- f. innovatività e impatto del progetto rispetto al contesto socio-economico regionale.

A ciascuno degli elementi di valutazione sopra elencati verrà attribuito uno dei seguenti giudizi:

1. non coerente;

2. debole;
3. buono;
4. eccellente.

Il Consiglio Direttivo del Consorzio Spinner, attenendosi ai criteri sopra indicati e agli obiettivi complessivi della Sovvenzione Globale, esprimerà una valutazione complessiva su ciascuna delle domande pervenute classificandole in una delle seguenti categorie:

- ammessa alle agevolazioni Spinner;
- con riserva di ammissibilità alle agevolazioni Spinner;
- non ammessa alle agevolazioni Spinner.

Il Consiglio Direttivo avrà facoltà di convocare le proponenti valutate con riserva di ammissibilità nonché interpellare la/il referente scientifica/o e/o aziendale per ottenere ulteriori chiarimenti e spiegazioni.

Il risultato definitivo della valutazione verrà reso noto alle singole proponenti mediante invio di e-mail e racc. a. r. e pubblicato sul sito internet del Consorzio Spinner www.spinner.it.

L'assegnazione delle agevolazioni nonché la loro possibile revoca saranno regolate da un apposito atto giuridico (atto di assegnazione), sottoscritto dal Consorzio Spinner e dalla beneficiaria per accettazione nel quale saranno specificate l'entità delle agevolazioni concesse, i termini e le relative modalità di accesso.

Le agevolazioni saranno assegnate alle proponenti ammesse facendo riferimento all'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento fondi.

I progetti ammessi e le attività previste nei PI non potranno improrogabilmente superare la data del 31 ottobre 2010.

PARTE B) AGEVOLAZIONI per donne interessate a sviluppare progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico, in collaborazione tra università, centri di ricerca, imprese ed enti

B.1 Oggetto

Il sistema di aiuti è rivolto a donne interessate a realizzare un percorso di accrescimento e qualificazione delle competenze nello sviluppo di un progetto di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale (secondo le definizioni di cui all'art. 2 comma 1 e 2 DM 8.8.2000 n. 593 "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297", così come modificate dal DM 2 gennaio 2008 "Adeguamento delle disposizioni del Decreto Ministeriale 8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01") o di un progetto di trasferimento tecnologico.

Il percorso dovrà essere inserito nell'ambito di una delle seguenti tipologie di progetto:

- progetto in cui sono coinvolti da un lato uno o più Dipartimenti/Istituti universitari o di enti/centri di ricerca e dall'altro una o più imprese/enti;
- progetto facente capo ad una sola impresa, in particolare all'area R&S;
- progetto facente capo a più imprese collegate, integrate verticalmente o orizzontalmente, con o senza la presenza di uno o più Dipartimenti/Istituti universitari o di enti/centri di ricerca.

L'impresa coinvolta nel progetto deve avere sede operativa in Emilia-Romagna; nel caso siano coinvolte più imprese, almeno una deve possedere tale requisito.

B.2 Agevolazioni e destinatarie

Le agevolazioni previste nella parte B sono:

B.2.1) Borsa di ricerca;

B.2.2) Servizio di *mentoring*;

B.2.3) Percorsi di accompagnamento per il potenziamento delle proprie capacità e competenze (*'empowerment'*).

B.2.1 BORSA DI RICERCA

La borsa di ricerca è un'agevolazione finanziaria destinata a donne interessate a sviluppare un progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico.

La borsa di ricerca è assegnata alla singola proponente ed è incompatibile e non cumulabile con altre borse di studio, assegni, sovvenzioni di analoga natura, stipendi, retribuzioni o compensi corrisposti da altri soggetti pubblici o privati, ad eccezione dei contratti di collaborazione occasionale che non superino la soglia dei € 5.000,00 lordi annui.

Il valore massimo della borsa di ricerca è di € 1.300,00 (milletrecento/00) al mese, al lordo di tutti gli oneri fiscali, assicurativi, contributivi e previdenziali diretti ed indiretti eventualmente previsti dalla legge.

L'importo totale della borsa viene quantificato dalla proponente in sede di presentazione della domanda all'interno del PI in base alla sua durata che potrà essere al massimo di 9 (nove) mesi.

Destinatari della borsa di ricerca

Possono accedere alla borsa di ricerca inoccupate e disoccupate, donne in mobilità residenti e/o domiciliate in Emilia-Romagna.

B.2.2 SERVIZIO DI MENTORING

Il servizio di *mentoring* è un'attività di accompagnamento alla beneficiaria nella capitalizzazione delle conoscenze e competenze maturate nella

realizzazione del progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico.

Il servizio supporta la beneficiaria nella definizione di un bilancio personalizzato dell'esperienza realizzata, al fine di valutarne la coerenza rispetto alle proprie aspettative e aspirazioni nonché valorizzare l'esperienza medesima per l'accesso a settori e ruoli a forte contenuto tecnologico e di innovazione.

E' fornito alla beneficiaria da un'esperta *mentor* individuata e selezionata dal Consorzio Spinner.

La quantificazione del servizio di *mentoring* richiesto viene individuata dalla proponente in sede di presentazione della domanda all'interno del PI, fino ad un valore massimo di € 2.000,00 (duemila/00), corrispondente a 5 (cinque) giornate per proponente.

Destinatarie del servizio di mentoring

Possono accedere al servizio di *mentoring* occupate, inoccupate e disoccupate, donne in cassa integrazione o in mobilità residenti e/o domiciliate in Emilia-Romagna.

B.2.3 PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO PER il potenziamento delle proprie capacità e competenze (*'empowerment'*).

I percorsi di accompagnamento "*empowerment*" si configurano come un'attività di supporto a favore della singola beneficiaria volti a integrarne il profilo con conoscenze e competenze trasversali necessarie allo sviluppo del progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico, al fine di favorire un processo di valorizzazione personale ed un rafforzamento della consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti in un'ottica di ampliamento delle proprie potenzialità di azione.

Le aree tematiche oggetto del percorso di *'empowerment'* sono le seguenti:

- gestire le emozioni e i comportamenti in un contesto lavorativo;
- il rapporto con il successo e il valore del proprio lavoro;
- l'autovalutazione e l'approccio positivo ai cambiamenti;
- la comunicazione;
- la gestione dei conflitti;
- la gestione del ruolo, del rapporto con i collaboratori e del tempo;
- fare rete;
- la normativa in materia di parità e pari opportunità.

Ciascun percorso avrà una durata compresa fra una e tre giornate.

La tipologia e la durata dei percorsi di accompagnamento richiesti vengono individuate dalla proponente in sede di presentazione della domanda all'interno del PI.

Destinatarie dei Percorsi di Accompagnamento per il potenziamento delle proprie capacità e competenze ('empowerment').

Possono accedere ai percorsi di accompagnamento per l'accrescimento delle competenze occupate, inoccupate e disoccupate, donne in cassa integrazione o in mobilità residenti e/o domiciliate in Emilia-Romagna.

B.3 Modalità di presentazione della domanda e procedure di valutazione

Per poter accedere alle agevolazioni Spinner 2013 l'interessata dovrà presentare domanda di ammissione compilando la modulistica disponibile (in fac-simile sul sito internet all'indirizzo www.spinner.it) presso uno degli Spinner Point agli indirizzi sopra indicati, comprendente la Domanda di ammissione, la Scheda Progetto e il Piano di Intervento (PI).

Nella modulistica la proponente dovrà descrivere gli obiettivi, le attività e la tempistica relativi al percorso di sviluppo del progetto proposto.

In particolare il PI dovrà evidenziare con chiarezza gli elementi essenziali del progetto ed il ruolo che in esso avrà la candidata, nonché la coerenza di questo ruolo con le competenze che la proponente stessa andrà ad acquisire.

Il PI dovrà inoltre contenere l'esatta definizione delle agevolazioni, specificandone tipologia ed entità, ritenute necessarie per la realizzazione del Piano stesso.

A tale documentazione dovranno essere allegate una relazione di accompagnamento alla proposta redatta da una/un referente scientifica/o e/o da una/un referente aziendale individuata/o dalla proponente, volta a illustrare la validità e la sostenibilità tecnico-scientifica del progetto.

La/Il referente scientifica/o dovrà necessariamente provenire da organismi di ricerca, così come definiti all'art. 2.2 lett. d) della Disciplina Comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01), ovvero da laboratori di ricerca esterni pubblici e privati inclusi in apposito Albo Ministeriale ex art. 14 DM 593/2000, preferibilmente aventi stabile organizzazione in Emilia-Romagna.

La/Il referente aziendale dovrà essere l'incaricata/o principale della funzione ricerca e sviluppo o innovazione di un'azienda operante nel settore di interesse della proposta progettuale ovvero imprenditrice/imprenditore titolare o socia/o di impresa.

La Domanda di ammissione, la Scheda Progetto e il Piano di Intervento (PI) dovranno essere presentati su supporto cartaceo (in carta semplice) ed elettronico presso uno degli Spinner Point o presso la sede del Consorzio Spinner agli indirizzi sopra indicati.

La domanda potrà essere presentata entro una delle seguenti scadenze:

- 4 dicembre 2009, ore 13,00
- 27 gennaio 2010, ore 13,00;
- 31 marzo 2010, ore 13,00.

Si precisa che non farà fede il timbro postale.

Alla domanda presentata sarà assegnato un numero di protocollo progressivo secondo l'ordine d'arrivo.

La domanda presentata sarà valutata dal Consiglio Direttivo del Consorzio Spinner entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza entro la quale è stata presentata.

La valutazione di ammissibilità verterà sulla validità complessiva del progetto, la quale sarà basata su:

- a. qualità tecnico-scientifica e grado di innovazione del progetto;
- b. impatto industriale e/o socio-economico a livello regionale;
- c. modalità gestionali e organizzative del progetto;
- d. conoscenze e competenze della candidata, adeguatezza del ruolo da svolgere all'interno del progetto;
- e. qualità progettuale nel suo complesso;
- f. innovatività del progetto rispetto al contesto socio-economico regionale.

A ciascuno degli elementi di valutazione sopra elencati verrà attribuito uno dei seguenti giudizi:

1. non coerente;
2. debole;
3. buono;
4. eccellente.

Il Consiglio Direttivo del Consorzio Spinner, attenendosi ai criteri sopra indicati e agli obiettivi complessivi della Sovvenzione Globale, esprimerà una valutazione complessiva su ciascuna delle domande pervenute classificandole in una delle seguenti categorie:

- ammessa alle agevolazioni Spinner;
- con riserva di ammissibilità alle agevolazioni Spinner;
- non ammessa alle agevolazioni Spinner.

Il Consiglio Direttivo avrà facoltà di convocare le proponenti valutate con riserva di ammissibilità nonché di interpellare la/il referente scientifica/o e/o aziendale per ottenere ulteriori chiarimenti e spiegazioni.

Il risultato definitivo della valutazione verrà reso noto alle proponenti mediante invio di e-mail e racc. a. r. e pubblicato sul sito internet del Consorzio Spinner www.spinner.it.

L'assegnazione delle agevolazioni nonché la loro possibile revoca saranno regolate da un apposito atto giuridico (atto di assegnazione), sottoscritto dal Consorzio Spinner e dalla beneficiaria per accettazione, nel quale saranno specificate l'entità delle agevolazioni concesse, i termini e le relative modalità di accesso.

Le agevolazioni saranno assegnate alle proponenti ammesse facendo riferimento all'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento fondi.

I progetti ammessi e le attività previste nei PI non potranno improrogabilmente superare la data del 31 ottobre 2010.

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La fonte di finanziamento è la Sovvenzione Globale "Interventi per la qualificazione delle risorse umane nel settore della ricerca e della innovazione tecnologica" del POR FSE Regione Emilia-Romagna 2007-2013, Asse IV 'Capitale Umano' (Deliberazione della Giunta Regionale n. 237 del 25 febbraio 2008).

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è di € 354.200,00(trecentocinquantaquattromiladuecento/00).

Tale dotazione potrà essere incrementata dalle economie eventualmente maturate.

ART. 4 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 è il Presidente del Consorzio Spinner Paolo Bonaretti.

Per informazioni è possibile contattare il Consorzio Spinner inviando una e-mail all'indirizzo info@spinner.it o inviando un fax al numero 051/532691.

ART. 5 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

ART. 6 - TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui il Consorzio Spinner venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente avviso.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il Consorzio Spinner, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessata/o, al momento della presentazione al

Consorzio Spinner della candidatura e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi alle/ai candidate/i candidati che intendono presentare domanda di partecipazione al corso/concorso per assegnazione di borsa di studio;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute, nonché di pubblicazione delle graduatorie previste nel presente avviso;
- c) organizzare e realizzare il percorso di accrescimento delle competenze oggetto del presente avviso;
- d) inviare comunicazioni alle/agli interessate/i da parte del Consorzio Spinner;
- e) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Consorzio Spinner individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per il Consorzio Spinner, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce alle/agli Interessate/i la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessata/o ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la/lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessata/o ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a. dell'origine dei dati personali;

- b. delle finalità e modalità del trattamento;
 - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessata/o ha diritto di ottenere:
- a. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessata/o ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che la/lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b. al trattamento di dati personali che la/lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Consorzio Spinner, con sede in Bologna, Villa Gandolfi Pallavicini Via Martelli 22-24, cap. 40138.

L'Interessata/o ha il diritto di accedere ai dati che la/lo riguardano e di esercitare i diritti di integrazione, rettificazione, aggiornamento, ecc., garantiti dall'art. 7 del Decreto Legislativo n 196/2003 sopra riportato, rivolgendosi all'indirizzo info@spinner.it.

Bologna, 28 ottobre 2009

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO SPINNER

Paolo Bonaretti